

Socializzazione nell'PCI per la festa del partito a Marino da

“Come vediamo dalle varie iniziative di Festa delle località castellane, così come nel resto d'Italia, ai cittadini, giovani e meno giovani, piace trascorrere il tempo in allegria con amici, parenti e conoscenti. E' da questo spunto oggettivo della realtà degli uomini e delle donne che presero vita le Feste de L'Unità, le Feste del PCI. – commenta una nota del Partito Comunista Italiano dei Castelli romani – Per questo, aggiunsero uno spunto che divenne perno delle Feste comuniste: il coniugare Politica e star bene insieme con amici, parenti, conoscenti, e, soprattutto compagni. “Il PCI castellano lo sta riproponendo riuscendoci – commenta Stefano Enderle, segretario della sezione PCI di Marino -. Infatti nonostante qualche avversità atmosferica, siamo riusciti, ringraziando soprattutto i partecipanti, a mantenere tutte le attività previste, qui al Parco di Bibliopoli, pochi giorni fa. Sia quelle a carattere culinario, apprezzatissime, sia quella politica riuscitissima.”. “Il bilancio economico positivo – commenta Nicola Casubolo coordinatore della Festa PCI – conferma che la formula funziona e che, la necessità che ha un partito come il nostro che è in Ricostruzione, e che, seppur oscurato dai media nazionali sa farsi vedere sui territori, cioè quella di disporre di fondi per l'attività politica può e deve perseguire anche questa strada. Del resto lo testimonia ancor di più l'uscita del dibattito, sui temi non semplici del nuovo ordine mondiale, a cui compagni e cittadini, dividendosi tra un panino ed un piatto di pasta, hanno deciso di voler assistere, pure intervenendo”. “Tutto ciò, rinforza l'idea che una certa linfa viene da questa esperienza – conclude Virgilio Seu, di Genzano, dirigente regionale e nazionale del PCI – e ci indica che anche con una formula di maggior impegno propositivo, ad esempio più giorni, possiamo il prossimo anno chiedere nuovamente ai cittadini e ai compagni e compagne di intervenire e contribuire alla conferma della nostra proposta politica, oltre che introiti economici necessari alla presenza e diffusione del pensiero e del programma comunista.”. Con questo obiettivo risultato positivo, e con la fiducia per i prossimi impegni, sia della futura festa che delle attività che nel frattempo avranno luogo, elezioni incluse, le organizzazioni comuniste che fanno capo alle realtà organizzate di Grottaferrata, Marino, Albano, Ariccia e Genzano si dichiarano aperti a ricevere apporti da nuovi sostenitori, iscritti e attivisti per Ricostruire il Partito Comunista Italiano anche dai Castelli romani”. Conclude la nota.

[Read More](#)